



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

120ª Seduta pubblica – Mercoledì 13 dicembre 2023

Deliberazione n. 145

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA OSTANEL RELATIVO A “*LA REGIONE INTERVENGA PER AMPLIARE L’OFFERTA DI ASILI NIDO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026*”.
(Progetto di legge n. 232)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’Italia ha recepito gli obiettivi di Barcellona in merito alla dotazione minima di asili nido con il D.lgs. 65/2017 che riporta: “*Lo Stato promuove (...) il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l’accessibilità dei servizi educativi per l’infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l’obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale*”;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea n. 14785/22 in materia di *educazione e cura della prima infanzia: obiettivi di Barcellona per il 2030* indica addirittura l’obiettivo del 45% entro il 2030.

CONSIDERATO CHE:

- secondo i dati ISTAT relativi al 2020, il Veneto ancora non raggiunge l’obiettivo previsto a livello nazionale, arrivando a coprire una percentuale del 31,3% della popolazione sotto i tre anni;
- il tasso di natalità in Veneto nel 2022 è del 6,5 %, più basso della media Italia (6,7%,) e della media europea (8,7%);
- l’incertezza lavorativa e la conciliazione vita-lavoro è ormai comprovato rivestano un ruolo decisivo sull’andamento della natalità;
- l’occupazione femminile nella nostra Regione nel secondo trimestre 2022 è pari al 59,6% contro il dato generale medio del 67,7%, mentre la disoccupazione femminile si attesta al 5,9% contro un 4,1% di dato generale medio (dati Veneto Lavoro);
- investire sui servizi per le famiglie che intervengono sulla conciliazione vita-lavoro significa quindi intervenire anche per favorire la natalità nella nostra Regione;
- secondo quanto riportato da Cittadinanzattiva, osservatorio Prezzi&Tariffe sui dati 2019/2020, il Veneto è la quinta regione italiana per costo più caro del servizio con 351

euro di media contro un 303 euro di media per l'Italia, con un 26,2 % di quota a carico delle famiglie, la percentuale più alta in tutta Italia che invece ha una media del 19,4%;

- sono di questi giorni gli allarmi, come quelli della Diocesi di Padova, sulla tenuta economica di diverse scuole dell'infanzia paritarie, molte anche con sezioni primavera e nidi integrati; su cui la Regione ha poggiato la tenuta del sistema dei servizi all'infanzia e alle famiglie;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 127 del 29 novembre 2023 prevede l'aggiornamento della programmazione del FSE+ per offrire la gratuità del servizio, quantomeno alle fasce ISEE più deboli, per gli asili nido regionali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a definire ogni azione possibile per ampliare l'offerta di asili nido e a favorirne l'accesso, come previsti da Dgr n.84 del 16 gennaio 2007 con l'obiettivo di potenziare la conciliazione vita-lavoro e l'accesso ai servizi di cura, promuovendo tale ampliamento anche presso le pubbliche amministrazioni regionali, valutando di attivare un progetto pilota di micro-nido aziendale per il benessere dei propri dipendenti.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 42

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti